



IL SEGRETARIO GENERALE

Lettera aperta ai colleghi

Carissimi colleghi,

a seguito di questa vicenda relativa al punteggio dello 0,50 in più per quello che riguarda le competenze informatiche e 0,50 per la lingua inglese in merito al concorso per 3286 vice sovrintendenti, il tutto sembra essersi risolto. Però una cosa voglio dirla: io comincio a dubitare fortemente della sanità mentale della comunità interna... perché cari colleghi? E' da quattro anni, da quando sono Segretario Generale del Sap, che vi digerite le peggio patacche su tutte le questioni. Dallo sblocco del tetto salariale, al reato di tortura, agli alfanumerici, agli 80€ farlocchi di lavoro nero legalizzato, al riordino delle carriere, al prossimo contratto.

Ma, scusate cari colleghi... davvero siete arrivati a pensare che fosse possibile farsi certificare, da parte di coloro che vi hanno propinato questo metodo, un attestato di competenza in lingua inglese e informatica, dopo un corso della frequenza di qualche ora? Davvero pensavate questo? Se davvero pensavate che il sistema potesse avallare una cosa del genere devo seriamente dubitare della sanità mentale di chi ha preso per buona una simile patacca.

In questi giorni sono stato bombardato di telefonate in cui mi chiedevano spiegazioni. Ma davvero pensavate che quel punto, potesse essere preso grattando un gratta e vinci? O che il Sap si sarebbe prestato ad una truffaldineria del genere e non avesse reagito nei confronti dei vertici del dipartimento? Non abbiamo forse visto concorsi farlocchi e papocchi a sufficienza?

Io mi sono rifiutato anche solo di prendere in considerazione una cosa del genere e mi fa piacere, una volta tanto, che il Capo della Polizia non abbia avallato questa schifezza, per consentire a qualcuno di andare a caccia di quattro tessere provenienti da sprovveduti.

Non solo, vi invito a non essere ancor più sprovveduti bevendovi la patacca che cercheranno di propinarvi nuovamente, ossia di frequentare questi corsi e inserire nell'autocertificazione quel titolo, perché questa si chiama TRUFFA. Non andate a farvi inguaiare, perché chiunque, anche le persone di scarsa avvedutezza, sono in grado di comprendere che si tratta di artifici e raggiri per ottenere un vantaggio che non compete, e se non verrà fatta questa verifica dall'interno – come dice la circolare allegata – lo potrà fare un'autorità esterna. Non inguaiatevi!!!

Scusate colleghi, ma se non fossimo intervenuti con energia e vigore per evitare questo, vi rendete conto che sareste stati esposti a responsabilità gravissime? Secondo voi, coloro che rimarranno fuori, anche solo di un punto, non avrebbero forse inviato un esposto o una denuncia all'autorità giudiziaria per questo tipo di verifica? Pensateci... perché noi siamo tutti belli, buoni e bravi, ma con riferimento allo scoglio degli affaracci nostri, siamo dei maestri a tutelare le nostre ragioni. E state pur certi che di denunce ne sarebbero fioccate a centinaia.

Che anche questa pagliacciata serva come monito per scuotere le coscienze interne. Perché il tutto sarebbe poi sfociato in uno scandalo e in una guerra tra poveri. Come ho detto altre volte, mi vergogno di essere collega di certi sindacalisti.

Roma, 16 novembre 2017

Gianni TONELLI

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

via Cavour, 256 - 00184 Roma

tel. 06 4620051 | fax 06 47823150

www.sap-nazionale.org | nazionale@sap-nazionale.org